

----- Original Message -----

**From:** [Gianni Picilli](#)

**Sent:** Friday, April 26, 2002 8:31 PM

**Subject:** Dove con Federcampeggio

### **Moresco (Ascoli Piceno)**

Sauro S. propone una visita a Moresco, abitanti 630. Si tratta di uno dei più pittoreschi paesini delle Marche. Un piccolo, minuscolo gioiello della provincia ascolana, al quale si accede uscendo al casello di Pedaso, sull'autostrada Adriatica a 25 chilometri da Macerata e a 76 da Pescara, percorrendo circa otto chilometri la statale 433 e poi girando a destra per altri tre chilometri in direzione di Monterubbiano. Vi si giunge dunque percorrendo una stretta valle, quella dell'Aso, ricca di frutteti e in particolare di un pregiato tipo di pesco. Moresco, a pianta ellissoidale, è ancora completamente circondato dalle

mura e dominato da due torri. Una merlata del dodicesimo secolo è quanto resta del distrutto castello, l'altra è la torre dell'orologio, quadrata e risalente al quattordicesimo secolo. Al centro del paese la piazza principale, quasi un cortile, sulla quale si affaccia un bel portico gotico del XVI secolo con una Madonna col Bambino, affresco attribuito a Vincenzo Pagani. Questo portico era un tempo parte della terza navata della chiesa di Santa Maria in Castro, poi demolita.

Sempre sulla piazza, il Palazzo Municipale nella cui sala consiliare si conserva una bella tavola, una Madonna col Bambino e coi Santi, anch'essa attribuita al Pagani. Fuori mura, poco sotto il paese, seguendo una via campestre, si raggiunge un Tabernacolo affrescato dallo stesso artista.

---

### **Castell'Arquato (Piacenza)**

Sulle prime pendici dell'appennino piacentino sorge Castell'Arquato, un paese di circa 4.500 abitanti che è ancora una delle

più suggestive e autentiche visioni di borgo medioevale. Per raggiungerlo, dall'autostrada A1 Milano-Napoli, vi consigliamo di

uscire a Fiorenzuola. Antichissimo, già Castrum romano, ebbe un'attivissima vita politica nel medioevo ed è tutto da vedere, questo borgo, in ogni angolo, in ogni viuzza. Castell'Arquato è composto da due nuclei: uno, il borgo ai piedi della collina e sulla riva dell'Arda, dall'impianto medioevale pressoché intatto con stretti vicoli lastricati di ciottoli, basse case, il torrione Farnesiano, il palazzo del Duca e il cosiddetto fontanone. L'altro nucleo, non meno antico, è invece sulla sommità della collina dove, proprio al culmine della salita, si apre la monumentale piazza del Municipio con il palazzo Pretorio il cui massiccio nucleo centrale risale alla fine del 200 e a cui si aggiunsero, col passare degli anni, una torre pentagonale, la loggetta delle grida, la scala esterna coperta e un altro avancorpo con portico. Sempre sulla piazza si può ammirare l'imponente parte absidale della collegiata, costruzione romanica consacrata nel 1122, e il campanile con le bifore. E' un tempio di una bellezza maestosa e pacata da osservare in ogni particolare. Ed ancora sulla piazza è la poderosa Rocca, opera di difesa della metà del 1300. Passeggiando per il borgo, è un continuo osservare piccole e grandi cose che veramente ti trasportano molto lontano nel tempo.

---

### **San Colombano al Lambro (Milano)**

Gianni P. da Milano desidera parlarci di un paesino che una volta si chiamava Mombrione; poi pare che nel settimo secolo vi avrebbe soggiornato Colombano, monaco irlandese divenuto santo, e quindi l'attuale denominazione di San Colombano al Lambro. Nelle belle campagne della "bassa" pavese, ricche di acque e di verde, stupiscono le solitarie e morbide forme tutte ricoperte di viti dell'omonima collina ai cui piedi si adagia l'antico borgo. Ed è su questa altura, in fondo all'abitato, che si

trovano i resti del Castello, fatto edificare molto probabilmente da Federico Barbarossa, oggi all'interno di un bel parco. Nel medioevo doveva certo essere un formidabile fortilizio e, col passare dei secoli, appartenne a varie casate dai Torriani ai Visconti e ai Belgioioso con un intermezzo alla Certosa di Pavia. E pare pure, si dice, che nel 1353 i Visconti ospitarono in tale dimora Francesco Petrarca. A San Colombano si accede per un torrione merlato trecentesco oltre il quale si sale, sulla

sinistra, al pittoresco e prezioso borgo medioevale mentre il parco, col Castello e la Villa dei Belgioioso rimane sulla destra.

Una piccola ma suggestiva visita a questo paese in provincia della grande Milano e tanto diverso per aria, suoni e colori non può che essere rilassante.

Percorrendo l'autostrada A1 Milano-Napoli si esce al casello di Casalpusterlengo e si percorre la statale 234 per Pavia per poco più di sette chilometri, quindi a destra e dopo tre chilometri San Colombano.

---

**GENT.MI AMICI,  
STIAMO PREPARANDO LA 2<sup>ED.</sup> DI *TARTUFANDO*, EVENTO DI  
PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO UMBRO CHE SI  
SVOLGERA' A SCHEGGINO (PG) NEI GIORNI 7-8-9-GIUGNO.**

.....un evento originale e interessante:

Nella prima edizione le vie del centro storico, allietate da gruppi folkloristici sono state visitate da turisti attenti e curiosi che hanno molto apprezzato la qualità dei prodotti esposti e delle iniziative collaterali proposte.

Le aziende presenti, che hanno allestito le loro esposizioni e degustazioni in caratteristiche cantine sistemate per l'occasione, hanno avuto un grosso riscontro di vendite e un importante ritorno di immagine.

*L'evento, già presentato alla B.I.T. (Borsa Internazionale Turismo – Milano, 20-24 Febbraio 2002) sarà organizzato seguendo la formula vincente dello scorso anno, si svolgerà all'interno del centro storico di Scheggino e sarà integrato da iniziative collaterali di cultura e intrattenimento.*

*Per maggiori informazioni è a VS disposizione la segreteria organizzativa ai seguenti numeri:*

**Tel 0744 432288 - 0743 613232 Fax 0743 619084**

**Cell 339 6371650 - e-mail: [tartufando@libero.it](mailto:tartufando@libero.it)**

Cordiali saluti  
Gianni Picilli  
Presidente Nazionale Federcampeggio  
[federcampeggio@tin.it](mailto:federcampeggio@tin.it)